

Espansione

INTERNAZIONALIZZAZIONE
Opportunità e rischi
per le imprese in India

INTERNET OF THINGS
La nuova frontiera
della domotica

FINANZIAMENTI
CRESCONO I CIRCUITI
ALTERNATIVI
AL CREDITO BANCARIO

THIERRY
STERN

PATEK PHILIPPE UN BUSINESS SENZA TEMPO

Il presidente Thierry Stern spiega il successo di un'azienda che da più di un secolo conserva la tradizione dei maestri svizzeri e che intende mantenere l'esclusività del marchio





Ponza tra mito, mare, grotte e l'ombra della Maga Circe

STEFANO PASSAQUINDICI

Di giorno scenografie di falesie e faraglioni, calette e iridescenze. La sera eventi, mostre, musica, locali e ottimi ristoranti. Partenza alla grande per l'estate ponzese

Miti, storia e leggende si intrecciano a Ponza tra grotte, falesie e onde. Qui la maga Circe ammalìò Ulisse e ne ebbe un figlio. Fu esilio dell'impero decadente di Agrippina e Nerone e poi di martiri cristiani, come papa Silverio, divenuto l'amato patrono dell'isola festeggiato il 20 giugno; terra di confino di Nenni e Pertini e, ironia della sorte, anche dello stesso Mussolini. Isola della conciliazione Ponza. Da sempre in pace con il mare.

E Isola di grande bellezza: alte scogliere bianche si tuffano in acque cristalline che penetrano grotte e anfratti; faraglioni imponenti si alzano verso il cielo come quelli di Lucia Rosa legati alla leggenda di una fanciulla suicida per amore, e una miriade di calette accoglie i legni levigati dall'acqua e dal tempo, che il mare restituisce e che i ponziani da sempre riutilizzano. Una raccolta chiamata "stracquo" che spesso ha risvolti artistici come nel negozio di Cala Corallo, dove Alessandra realizza gioielli con i vetri donati dal mare e Fabio arreda con il legno che ha viaggiato tra i flutti. Ma Ponza è anche isola di grande fragilità, perché è figlia di vulcani, mareggiate e venti che erodono le rocce. L'edilizia ne è rispettosa.

Lo si nota fin da quando si sbarca dall'aliscafo (un'ora e mezza da Formia) e si viene accolti dalla composta geometria del porto borbonico di scuola vanvitelliana, su cui si affacciano case basse dai colori pastello. Un rispetto che si avverte anche a tavola. Come da Oresteria (anche take away) dove Oreste Romagnolo ammalia con il pesce ponziano, ma anche a casa di Assunta, epopea di freschezza e semplicità, o all'Acqua Pazza, stellato e raffinato; e da Gennaro e Aniello a Cala Feola (al secolo ristorante La Marina), dove dopo sontuosi primi e fritti (murena inclusa) si mangiano finocchietto selvatico e carruba artigianali. Il tutto inaffiato da fresco Biancolella, vitigno autoctono.

Da non perdere anche il Capriccio (fantastico il pesce spada cotto



nella sua bottarga) o da Igino a Cala Fonte dove bisogna necessariamente assaggiare l'antipasto a base di tonno sott'olio e finocchietto di mare.

Roccia e acqua si diceva. La Ponza ipogea è un sistema di grandi cisterne romane. Visitabili quella di via Dragonara, interamente scavata nel tufo, che raccoglieva fino a 6.000 metri cubi di acqua piovana e, prossimamente, la grande cisterna della necropoli di via Comandante.

Le case-grotta a Ponza e Palmarola sono ancora oggi residenze di vacanza dei ponziani; innumerevoli le grotte fluorescenti, come quelle di Ponzio Pilato, scavate dai romani per allevare murene e nuotare protetti dai raggi solari. La roccia scende a picco come la "Cattedrale", parete

Una miriade di calette accoglie i legni levigati dall'acqua e dal tempo, che il mare restituisce e che i ponziani da sempre riutilizzano





Anche la murena e il pesce spada cotto nella sua bottarga fanno parte della cucina tipica di Ponza. Inaffiata con il fresco Biancolella, il vitigno locale

scura modellata dalla lava, sull'isola di Palmarola, così chiamata per via delle palme nane che vi crescono, paziente opera degli uccelli migratori dal nord Africa.

Facilissimo affittare barche con marinaio o partecipare a escursioni organizzate per le spiagge, per il giro dell'isola e per la bellissima Palmarola rivolgendosi alla Cooperativa Barcaioi Ponzesi (www.barcaioiPONZA.it), mentre se si desidera noleggiare solo la barca ci si può rivolgere ad Albatross (tel. 360.475330).

L'estate ponziana 2015 si annuncia ricca di eventi: "Onde road" porterà musica per i vicoli dell'isola con artisti anche internazionali; nei "cameroni" destinati ai confinati che non si potevano permettere un affitto, sarà allestita da metà luglio a fine agosto la mostra "Partono i bastimenti" a cura della Fondazione Roma Mediterraneo, che racconta l'emigrazione italiana verso le Americhe, e "Armandi", mostra personale dell'artista sardo Armando Lecca. Presso il Palco Caletta saranno presentati una rassegna cinematografica dedicata a Massimo Ranieri, un musical della prima Compagnia Teatrale di Carlo Tedeschi, esibizioni di giovani pianisti della Scuola Ponzese di Pianoforte, mentre per i più piccoli baby disco ogni giorno dalle 18 alle 20.

E poi feste e sagre: 19/20 Giugno - Festività di San Silverio e giochi tradizionali - www.sansilverio.it; 6/9 Luglio -



Manifestazione Velica tra le Isole Ponziane - Compagnia del Trinchetto; 21 Luglio - Festività della Madonna della Civita con Sagra del Cocomero; 15/16 Agosto - Festività della Madonna dell'Assunta e Sagra del Pesce Azzurro; 19/20 Agosto - tornei sulla Spiaggia ; seconda metà di settembre - Gara di barche a remi «Sulla rotta di Pacchiarotto». Il coupe de foudre a Ponza è inevitabile. Tra le vittime illustri: **Vespa** con casa a Cala Feola, il sindaco, il giornalista **Piero Vigorelli**, le sorelle **Fendi** capeggiate da Anna con due b&b e una serie di abitazioni di famiglia, **Andrea Guerra** che è stato amministratore della Luxotica e così via. Arrivare a Ponza è più facile: un nuovo servizio di transfer collettivo collega gli aeroporti di Fiumicino, Ciampino e Capodichino ai porti di imbarco di Formia e Terracina (tel. 0771809886, info@ponzaviaggi.it). Per dormire si spazia dalle ville agli appartamenti in affitto, ai B&B firmati Fendi come Villa Laetitia e La Limonaia a mare o panoramici come villa Il Gabbiano o il Grand Hotel Chiaia di Luna (www.hotelchiaiadiluna.com) dirimpetto all'omonima scogliera, tra le più belle al mondo. ➤